



Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento

Avvocatura

Settore Contenzioso Civile e Penale

AVVOCATURA Settore Contenzioso Civile e Penale
19 MAG. 2010
Prot. n. 436636

15 03

SETTORE DIFESA DEL SUOLO

VIA A. DE GASPERI 28

80132 NAPOLI

15 09

SETTORE PROV. DEL GENIO CIVILE

VIA DE GASPERI 28

80133 NAPOLI

N. Pratica 2498/10 (4920/05)

Oggetto: — Invio atto di pignoramento presso terzi notificato ad —
istanza di DI CAPUA FRANCESCO —
— Sent. 3366/09 del Tribunale di Napoli —

Con riferimento al giudizio in oggetto, si trasmette copia dell'atto di pignoramento presso terzi notificato ad istanza di Di Capua Francesco.

L'udienza di comparizione innanzi al Tribunale di Napoli –Sez.Esecuzione – è fissata per il giorno 31.05.2010. Al riguardo, si invita preliminarmente codesto Settore a comunicare se è stato già soddisfatto il credito azionato, allegando in copia gli atti relativi.

Qualora, invece, si stiano predisponendo gli atti finalizzati al pagamento delle somme precettate è opportuno portarli a compimento facendo conoscere alla scrivente data e modalità.

Resta inteso che, ove non si possa provvedere al pagamento nei termini di cui sopra, codesto Settore dovrà sospendere ogni atto di pagamento, allo scopo di evitare duplicazioni di spesa.

Tanto per i provvedimenti di competenza.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Avv. Andrea Conte

Avv. Angela Acierno tel.0817963544

SETTORE GEOTECNICA GEOTERMIA DIFESA SUOLO
21 MAG. 2010
A. Cristoforo
FIRMA

Settore
e Coordinamento con gli Assessori
29 APR 2010

Avv. Vincenzo Ruggiero
Avv. Maria Giugliano
Avv. Giuseppe Pepe
Piazza Circumvesuviana, 4
Tel. 081.871.14.17, 081.872.42.09
Fax 081.871.14.17
80053 - Castellammare di Stabia (Napoli)

cc
7498/0

MAIO

7232
Rug
Rug

Tribunale di Napoli

Atto di pignoramento presso terzi

L'Ing. **Francesco Di Capua**, nato a Castellammare di Stabia (Napoli) il 15 luglio 1943 ed ivi residente alla Via Marconi n. 90, codice fiscale DCPFNC43L15C129Q, rappresentato e difeso congiuntamente e disgiuntamente dagli Avv.ti Vincenzo Ruggiero e Giuseppe Pepe unitamente ai quali elettivamente domicilia in Napoli alla Via Giuseppe Fiorelli n. 1 presso lo studio dell'Avv. Fulvio Frasca (procura in calce all'atto di precetto)

Premette

- con sentenza n. 3366/2009 del 3 gennaio 2009 emessa dal Tribunale di Napoli, depositata in Cancelleria in data 16 marzo 2009, il Tribunale di Napoli ha condannato la Regione Campania in persona del legale rappresentante p.t. al pagamento in favore del medesimo Ing. Francesco Di Capua della somma di € 119.858,47= oltre interessi legali decorrenti dalla data di ricevimento della fattura (20 luglio 1999) al soddisfo oltre alla refusione delle spese di giudizio liquidate in complessivi € 4.400,00 di cui € 620,00 per spese non imponibili, € 1.580,00 per diritti ed € 2.200,00 per onorari d'avvocato oltre I.V.A. e C.P.A. come per legge oltre rimborso forfettario delle spese generali su diritti ed onorari.

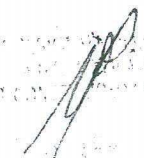
- Alla sentenza veniva apposta la formula esecutiva il 13 novembre 2009 e veniva di nuovo notificata munita di formula esecutiva, ai sensi dell'art. 1 D.L. 31.12.1996 n. 669 convertito in L. 28.2.1997 n. 30 e successive modifiche, alla Regione Campania il 3 dicembre 2009.

- In data 12 aprile 2010 é stato notificato precetto di pagamento alla Regione Campania intimando alla stessa di pagare in favore dell'istante Ing. Francesco Di Capua la complessiva somma di € 163.765,69.

- Purtroppo tale precetto é rimasto infruttuoso.

- Il Banco di Napoli S.p.A., Filiale di Via Toledo in Napoli é tesoriere della Regione Campania.

20 APR 2010


f. 1

- L'istante intende procedere a pignoramento, ai sensi dell'art. 546 c.p.c., di tutte le somme dovute dal Banco di Napoli S.p.A. quale tesoriere della Regione Campania fino alla concorrenza dell'importo precettato aumentato della metà oltre spese del presente processo di esecuzione, spese successive occorrente, spese di registrazione oltre I.V.A. e C.P.A.

Tutto ciò premesso, ritenuto ed esposto, l'Ing. Francesco Di Capua, come sopra, rappresentato,

PPE PEPE

avvocata. 4

0018724209

011117

di Stabia (Na)

difeso ed elettivamente domiciliato

C i t a

- 1) il **Banco di Napoli S.p.A.** Filiale di Via Toledo in Napoli in persona del suo legale rappresentante p.t. con sede in Napoli alla Via Toledo, quale tesoriere della Regione Campania
- 2) la **Regione Campania**, in persone del legale rappresentante p.t. domiciliato per la carica in Napoli alla Via Santa Lucia n. 81 a comparire innanzi al Tribunale Ordinario di Napoli in funzione di Giudice dell'Esecuzione, Giudice dell'Esecuzione designando, per la udienza del **31 (trentuno) maggio 2010 (duemiladieci)** quanto al primo perché renda la dichiarazione prevista dall'art. 547 c.p.c., se del caso anche a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, quanto al secondo perché sia presente alla dichiarazione ed agli atti successivi.

Si invita la debitrice esecutata Regione Campania ad effettuare presso la Cancelleria del Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Napoli la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei Comuni rientranti nel Circondario il cui ha sede detto Giudice competente per l'esecuzione con l'espresso avvertimento che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni dirette al debitore saranno eseguite presso la Cancelleria del Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Napoli.

Si avverte inoltre essa debitrice esecutata Regione Campania che ai sensi dell'art. 495 c.p.c. è concessa al debitore la facoltà di chiedere la sostituzione dei crediti pignorati con una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore procedente ed agli eventuali creditori intervenuti, importo comprensivo della sorta capitale, degli interessi e delle spese di esecuzione comprendenti le spese ed i diritti di precetto, sempre che, a pena di inammissibilità, sia da lui depositata in Cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli artt. 552 e 553 c.p.c.,

la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti vantati dagli eventuali creditori interventori come indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti eventualmente effettuati, di cui deve essere data prova documentale.

Si invita il Banco di Napoli S.p.A. quale terzo pignorato, ai sensi dell'art. 543 c.p.c., a comunicare a mezzo di lettera raccomandata da inviarsi al domicilio eletto del creditore la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. entro giorni dieci dalla notifica del presente atto di pignoramento.

Con vittoria di spese, diritti ed onorari oltre rimorso forfetario 12,5% oltre I.V.A. e C.P.A. con attribuzione ai procuratori anticipatari.

Castellammare di Stabia (Napoli), il 27 aprile '10.

Avv. Giuseppe Pepe



Avv. Vincenzo Ruggiero



GIUSEPPE PEPE
PROCURATORE
AL TRIBUNALE
DI NAPOLI
CASA DI STABIA (NA)

L'anno 2010, il giorno _____, a richiesta degli Avv.ti Vincenzo Ruggiero e Giuseppe Pepe nella qualità, Io Sottoscritto Ufficiale Giudiziario del Tribunale di Napoli, vista la sentenza n. 3366/2009 resa dal Tribunale di Napoli il 3 gennaio 2009, depositata in Cancelleria il 16 marzo 2009, munita di formula esecutiva apposta in data 13 novembre 2009, nuovamente notificata munita di formula esecutiva il 3 dicembre 2009 ai sensi dell'art. 1 D.L. 31/12/1996 n. 669 convertito in legge 28/2/1997 n. 30;

- visto il pedissequo atto di precetto notificato addì 12 aprile 2010, ho sottoposto a pignoramento in virtù del detto titolo esecutivo tutte le somme dovute e debende dal Banco di Napoli S.p.A., Filiale di Via Toledo in Napoli con sede in Napoli alla Via Toledo, quale tesoriere della Regione Campania, in virtù del rapporto di tesoreria fino alla concorrenza della somma indicata nell'atto di precetto maggiorata della metà, ai sensi dell'art. 546 c.p.c., oltre spese del presente processo di esecuzione, spese successive occorrente, spese di registrazione oltre I.V.A. e C.P.A.

A tal fine

- ho fatto formale ingiunzione alla Regione Campania in persona del legale rappresentante p.t. di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alle garanzie del credito le somme assoggettate alla espropriazione ed ho intimato al Banco di Napoli S.p.A. Filiale di Via Toledo in Napoli, con sede in Napoli alla Via Toledo, quale tesoriere della Regione Campania, di non disporre dalla notifica del presente atto delle somme pignorate senza ordine del Giudice, sotto le sanzioni di legge;

- ho rivolto formale invito, ai sensi dell'art. 492 comma 2° c.p.c., alla Regione Campania in persona del legale rappresentante p.t. (debitrice esecutata) ad effettuare presso la Cancelleria del Giudice dell'Esecuzione la dichiarazione della residenza o l'elezione di domicilio in uno dei Comuni del Circondario in cui ha sede il Giudice competente per l'esecuzione, con avvertimento che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni dirette al debitore saranno eseguite presso la Cancelleria del Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Napoli;

ho rivolto formale avvertimento, ai sensi dell'art. 492 comma 3° c.p.c., alla Regione Campania in persona del legale rappresentante p.t. (debitrice esecutata) che, ai sensi dell'art. 495 c.p.c., può chiedere la sostituzione dei crediti pignorati con una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore procedente ed agli eventuali creditori intervenuti, importo comprensivo della sorta capitale, degli interessi e delle spese di esecuzione comprendenti le spese ed i diritti di precetto, sempre che, a pena di inammissibilità, sia da lui depositata in Cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli artt. 552 e 553 c.p.c., la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti vantati dagli eventuali creditori interventori come indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti eventualmente effettuati, di cui deve essere data prova documentale;

nel contempo, e sulla medesima istanza, Io Ufficiale Giudiziario del Tribunale di Napoli ho notificato il suesteso atto:

1) al **Banco di Napoli S.p.A.**, Filiale di Via Toledo in Napoli, con sede in Napoli alla Via Toledo, quale tesoriere della Regione Campania, mediante consegna di copia a mani di

SEPIE PEPE
 Interventore, A
 417 001114202
 001114202
 nato di Scabia (Na)

2) alla **Regione Campania** in persona del legale rappresentante p.t., domiciliato per la carica in Napoli alla Via Santa Lucia n. 81 mediante consegna di copia a mani di